



COMUNE DI GUALDO CATTANEO

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

*** ORIGINALE ***

| | |
|----------------|-------------------|
| ATTO N. | 9 |
| Del | 28/01/2014 |

OGGETTO:
Codice di comportamento dei dipendenti pubblici.
Approvazione

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di Gennaio alle ore 15:30 e seguenti, in Gualdo Cattaneo nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

| | | Presente/Assente |
|---------------------|-----------|------------------|
| PENSI ANDREA | Sindaco | Presente |
| TORRICELLI PIETRINO | Assessore | Presente |
| COLA LUCIANO | Assessore | Presente |
| LATINO STEFANIA | Assessore | Presente |
| MOLINARI MARIO | Assessore | Presente |
| GILI DANIELE | Assessore | Assente |
| SFASCIA GIULIANO | Assessore | Presente |

Presenti n 6

Assenti n. 1

Partecipa il Segretario comunale: Dott. De Cesare Vincenzo.

Il Presidente Sig. Andrea Pensi in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto;

PRESO ATTO che la bozza del codice è stata pubblicata sul sito internet comunale;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione;

ACQUISITO, il parere favorevole obbligatorio dell’O.I.V. relativamente alla conformità della procedura seguita nell’adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT e fatte proprie le osservazioni espresse dal medesimo O.I.V.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta ai sensi dell’art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

AD unanimità di voti legalmente resi

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013;
- 2) **DI DARE ATTO** che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- 3) **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di Area di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- 4) **DI DEMANDARE** ai responsabili di ciascuna Area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- 5) **DI DEMANDARE** ai responsabili di ciascuna Area e alle strutture di controllo interno le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) **DI DARE ATTO** che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Gualdo Cattaneo, svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna Area del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- 8) **DI RENDERE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Avv. Andrea Pensi

Il Segretario

Dott. De Cesare Vincenzo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/82000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.9 Del 24/01/2014 FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Gualdo Cattaneo, li 28/01/2014

IL RESPONSABILE DI AREA
ELZA SANTIROSI